

«La musica che cura»: note per i caregiver e i più fragili



Pietro Nappi

Protagonista del concerto dedicato ai caregiver e ai loro assistiti.

» **Sala Baganza** Un «recital per violoncello solo» nell'oratorio della Rocca Sanvitale è stato il secondo appuntamento della rassegna di musica da camera «Music Elisir: la musica che cura». Il progetto, promosso dalla Fondazione Toscanini con Pedemontana sociale e finanziato da Fondazione Cariparma con il bando «Aver cura di chi cura», «è dedicato ai caregiver e alle persone non autosufficienti da loro assistite», ha spiegato Emiliano Pavarani, responsabile di Aps, «con concerti sinfonici comprensivi di servizi di trasporto gratuito e laboratori inclusivi

“Nidi” e 5 concerti da camera nei comuni dell'Unione Pedemontana». Un approccio innovativo che riconosce all'ascolto della musica dal vivo importanti benefici. Protagonista del concerto Pietro Nappi, non a caso vestito in jeans e maglietta, a significare il valore della musicoterapia e del volerla avvicinare ai caregiver, che ha eseguito due suite di Bach. Per ringraziare l'applauso scrosciante del pubblico, tra cui il sindaco Aldo Spina e l'assessore alle Politiche sociali Giuliana Saccani.

Antonella Colombi

© RIPRODUZIONE RISERVATA